Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205
ATTI CONSILIARI IX LEGISLATURA

IX LEGISLATURA
LII SESSIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE

RESOCONTO STENOGRAFICO N. 72

Seduta di mercoledì 14 novembre 2012

- Prosecuzione -

Presidenza del Presidente Eros BREGA
INDI
del Vicepresidente Damiano STUFARA

INDICE –ORDINE DEL GIORNO DI SEDUTA
(convocazione prot. n. 4969 del 07/11/2012)

Oggetto n.3 – Atto n. 1061
Rinnovo, per scadenza dalla carica, del Presidente e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio - artt. 54 dello Statuto regionale e 5 del Regolamento interno 2
Presidente ….....2,3,4,6,7
Locchi ….....3,7
Goracci ….....5
Carpinelli ….....6
Nevi ….....7
Monacelli ….....7

IV Votazione elezione Presidente del Consiglio.. ..... *3*

Votazione elezione Vicepresidenti …..... *7*

Votazione elezione Consiglieri Segretari ….. *8*

Sull'ordine dei lavori
Presidente ….....….....2
Locchi ….....2
Lignani Marchesani ….....2

Sospensione ….....3

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

IX LEGISLATURA
LII SESSIONE STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- Prosecuzione -

- Presidenza del Presidente Brega -
Consiglieri Segretari Galanello e De Sio

La seduta inizia alle ore 16,13.

PRESIDENTE. Colleghi Consiglieri, prendete posto, per cortesia, iniziamo i lavori.

OGGETTO N.3 – RINNOVO, PER SCADENZA DALLA CARICA, DEL PRESIDENTE E DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - ARTT. 54 DELLO STATUTO REGIONALE E 5 DEL REGOLAMENTO INTERNO – Atto numero: 1061
Tipo Atto: Proposta di atto amministrativo
Iniziativa: D'ufficio

PRESIDENTE. Colleghi Consiglieri, ieri avevamo consumato la prima seduta con le prime tre votazioni, oggi dovremmo iniziare, appunto, con la quarta votazione.
Il Capogruppo Locchi chiede di parlare sull'ordine dei lavori; ne ha facoltà.

Renato LOCCHI (*Presidente gruppo consiliare Partito Democratico*).
Signor Presidente, chiederemmo alla sua cortesia, scusandoci con i Consiglieri del centrodestra, di poter avere una breve sospensione fino alle ore 17,00, ora non derogabile per noi, perché dobbiamo completare un lavoro che oggi è stato reso anche disagevole da una serie di impegni importantissimi, a partire dallo sciopero di Terni, ma anche dal lavoro che ha interessato alcuni, a partire, ovviamente, dalla Presidente, nelle zone dell'orvietano colpite dall'inondazione; per cui siamo in questa necessità, ci appelliamo a lei e ci scusiamo con i colleghi del centrodestra.

PRESIDENTE. La parola al Consigliere Lignani Marchesani.

Giovanni Andrea LIGNANI MARCHESANI (*Popolo della Libertà*).
Grazie, Presidente. Comprendiamo il passaggio di natura politica. Va bene per le ore 17,00 ma se alle 17,00 non si va in Aula, chiederemo a quel punto di riconvocarci per domani, di non fare un'ulteriore sospensione, se non altro per motivi organizzativi e logistici.

PRESIDENTE. Collega, io alle ore 17,00 richiamo la seduta, se ci sono le condizioni andiamo avanti, altrimenti il Consiglio è convocato per domani mattina, questa sarà una decisione che se del caso prenderà il Consiglio.

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

Il Consiglio è sospeso ed è riconvocato per le ore 17.00.

La seduta è sospesa alle ore 16,15 e riprende alle ore 17,37.

- Presidenza del Presidente Brega -
Consiglieri Segretari Galanello e De Sio

PRESIDENTE. Colleghi Consiglieri, se prendiamo posto, grazie. Chiedo scusa per i trentotto minuti di ritardo rispetto agli impegni presi.
A questo punto, iniziamo la quarta votazione sul Presidente.
Il Consigliere Locchi, avendomi chiesto la sospensione, mi chiedeva la parola; ne ha facoltà.

Renato LOCCHI (*Presidente gruppo consiliare Partito Democratico*).
Per primo, voglio ringraziare i colleghi del centrodestra del Consiglio regionale, che non hanno dato luogo a una loro minaccia, e quindi siccome le conosco come persone affidabilissime, speriamo che sia un precedente di questa natura che sarà ripetuto anche in seguito! Al di là della battuta, è un ringraziamento sincero.
Prendo la parola per avanzare la candidatura a Presidente, per la seconda parte della Legislatura, di Eros Brega, nella consapevolezza che possa avere sicuramente anche l'attenzione dei colleghi del centrodestra, e comunque auspicando la più ampia convergenza sul suo nome.

PRESIDENTE. Grazie, collega Locchi. Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione. Chiedo ai colleghi Segretari, Galanello e De Sio, di avviare la votazione. Dichiaro la votazione aperta.

- Presidenza del Vicepresidente Stufara -

Si procede alla votazione.

Indi si procede allo spoglio delle schede.

PRESIDENTE. Dò notizia del risultato della votazione per l'elezione del Presidente del Consiglio regionale:

Presenti: n. 29
Votanti: n. 29
Schede bianche n. 6

Ha riportato voti:
Eros Brega n. 23

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

Proclamo eletto Eros Brega a Presidente del Consiglio regionale dell'Umbria.

- Presidenza del Presidente Brega -

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione per la rielezione dei Vicepresidenti, volevo soltanto dire due parole.
Nell'accingermi ad assumere il prestigioso incarico per la seconda parte della Legislatura, avverto l'ultimo desiderio di rivolgere sentimenti di gratitudine al mio Partito per aver riproposto la mia candidatura, ai colleghi della Coalizione per averla condivisa e quindi ai Consiglieri che mi hanno votato.
E con l'animo grato per il lavoro sin qui prodotto mi rivolgo all'intera Assemblea, che per l'assidua qualità d'impegno ha contribuito al raggiungimento dell'obiettivo dell'Umbria recentemente inserita nella graduatoria delle Regioni più virtuose. E' dunque anche per ciò che avverto il dovere, come mi sono sforzato di fare sino ad oggi, di continuare a caratterizzare il ruolo che mi avete riaffidato con la caratteristica di terzietà e garanzia che mi impegno a non far mai venire meno.
Ai colleghi che comporranno l'Ufficio di Presidenza assicuro di mantenere e, anzi, di intensificare la collegialità delle decisioni, che è di per sé garante di tutte le sensibilità e parti politiche che compongono questa Assemblea.
Mi congiungo, infine, alle ansie e ai sacrifici che gravano sulla nostra comunità umbra, che sconta pesantemente gli esiti di una crisi nazionale nel tunnel dal quale sembrano iniziare a intravedersi flebili bagliori di ripresa. Sta oggi alla politica riacquisire la pienezza del proprio ruolo, così come sta alle nostre Istituzioni l'esercizio di un lavoro all'altezza delle sfide che incombono per arginare, ponendo in essere adeguate misure e strumenti, il diffuso malessere prodotto dal permanere nei nostri territori di una grave situazione economica e occupazionale.
La nostra Assemblea è da tempo impegnata a determinare soluzioni e provvedimenti di contenimento della spesa, avendo intanto già provveduto alla previsione di una riduzione del numero degli emolumenti dei Consiglieri regionali e all'abolizione del cosiddetto "listino".
C'è altro da fare nella consapevolezza che la disponibilità della gente ai sacrifici è strettamente connessa alla risposta della politica, che deve prevedere e affermare, cosa che si profila alla fine dei sacrifici.
Con questi intendimenti formulo a tutti noi i convinti auguri di un buon lavoro.
E vorrei, prima di chiudere, veramente avere un pensiero per quello che è successo in queste ore presso la comunità orvietana e presso il Comune di Marsciano a tutte quelle famiglie coinvolte rispetto agli eventi che ci sono stati in queste ore. Grazie.

Adesso si deve procedere alla elezione, nell'ordine dei due Vicepresidenti e dei due Consiglieri Segretari, ai sensi dell'articolo 46 dello Statuto regionale.
Ha chiesto di parlare il Consigliere Goracci.

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

Orfeo GORACCI (*Partito Comunista Umbro - Gruppo Misto*).
Grazie, signor Presidente. I complimenti per la rielezione e gli auguri di buon lavoro.
So che questo intervento è inusuale, nelle votazioni per gli organismi non ci sono momenti di dibattito, ma nella vita mi è toccato spesso di essere un po' controcorrente, un po' anomalo, con picchi altamente positivi e tra i più drammatici.
Io credo che, salvo – e non contribuirò io a questo – che ci siano diverse scelte rispetto a quelle che poc'anzi nell'uscita la Presidente, Locchi e Bottini hanno comunicato, io non parteciperò alla votazione per l'elezione del resto dell'Ufficio di Presidenza, perché credo, e non ne capisco il perché, ma così è, si sia voluta fare una scelta politicamente miope, signor Presidente, Presidente della Giunta, in questo caso, perché ci diciamo sempre, ci si riempie la bocca di solidarietà, di condivisione, di spirito di squadra; e se questo è, quando arrivano i momenti topici anche delle scelte, poi queste parole svaniscono come neve al sole, evidentemente c'è qualcosa che non funziona perché se ci rifacciamo al 2010 siamo tutti un ventesimo, parlo della maggioranza evidentemente, se così non è, e tra un attimo dirò, mi sembra che effettivamente così non sia, dovremo riragionare in maniera diversa e comunque ognuno di noi farà le scelte, o volta per volta, o definitivamente.
Io che non sono uno facile all'alzata di mano non condivisa, o a essere *yesman*, non ho minimamente apprezzato il fatto che si vada a compiere una scelta dove di 20 rappresentanti della maggioranza tutti sono ben messi, e si badi bene, Locchi, Bottini, la Presidente sanno – chiamo Locchi e Bottini come PD perché evidentemente è l'azionista di netta maggioranza in questa maggioranza – non ho chiesto niente per Goracci, per ovvie ragioni, non sono nella condizione di farlo e siccome sono uno anche abbastanza realista credo che ci siano anche altri problemi. Però ricordo – e sto per concludere, signor Presidente – che c'è un Gruppo di maggioranza, il Gruppo Misto, che al momento ha un rappresentante, ed è il sottoscritto, tra un mese e mezzo, per scelte nazionali, per adeguamenti nostri, e lei nel presiedere l'Ufficio di Presidenza ha fatto scelte opportune da questo punto di vista, avrà due rappresentanti.
Ci sono altri Gruppi che hanno di tutto e di più, c'è un Gruppo, o meglio, ci sono due Consiglieri che, evidentemente, non hanno titolo, dignità, capacità per poter assumere un ruolo paritario con il resto della maggioranza.
Non si può leggere diversamente la scelta fatta perché in una composizione di Ufficio di Presidenza, se la volontà politica vi fosse stata, è evidente che un punto di caduta, riguardando tra l'altro uno soltanto di questi membri, perché il sottoscritto è escluso, non poteva che essere trovata, ma non per appetiti soggettivi ma appunto per quell'equilibrio che si richiamava. Ciò non lo si è voluto fare, è evidente che non cambieranno le sorti del mondo, ci sono cose molto più serie, molto più importanti, molto delicate, ma voti sofferti come quello sulla sanità di nove giorni or sono, è evidente che per quanto riguarda il sottoscritto non si ripeteranno e non saranno soltanto sulla sanità, ma penso, per esempio, a tante tematiche ambientali,

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

urbanistiche e non solo, che sono, o dovrebbero essere, nell'agenda di questa nostra Assemblea.
Grazie per avermi dato la parola, di nuovo buon lavoro.

PRESIDENTE. Grazie, collega Goracci. La parola al Consigliere Carpinelli.

Roberto CARPINELLI (*Presidente gruppo consiliare 'Per l'Umbria Catiuscia Marini Presidente'*).
Anch'io non volevo intervenire, ma dopo l'intervento del collega Goracci era per me inevitabile intervenire.
Siamo di fronte a un passaggio certamente importante per la vita delle Istituzioni.
Io non so quanti di voi in quest'Aula hanno avuto la fortuna, come l'ho avuta io, di conoscere, credo, un grande uomo politico, che apparteneva al Partito Comunista Italiano, che io ho conosciuto nell'ultima fase della sua vita, e che ricordo con molto affetto perché mi ha insegnato molte cose, forse non abbastanza, ma almeno ci ha provato a insegnarmele: mi riferisco a Carletto Alianti, un uomo di Spoleto, chi è di Spoleto lo conoscerà di sicuro. Zaffini è andato via, quando ci deve essere non c'è mai! E una volta, io cominciavo a fare politica, da qualche giorno, gli chiesi: Carletto, ma com'è la politica? Come sono le Istituzioni? E lui mi disse: vedi, mio padre era un consigliere comunale di opposizione a Scheggino – voleva dire nulla, perché essere un consigliere comunale di opposizione a Scheggino non contava nulla – lui aveva nell'armadio, eravamo una famiglia povera, due vestiti, uno che usava tutti i giorni per andare al lavoro, e uno che usava soltanto, quello buono, per andare in Consiglio comunale.
Questo era il rispetto che lui mi insegnò per le Istituzioni. E penso che fra tante deficienze della mia azione politica, e sono state sempre tante, e saranno ancora tante, non è mai mancato, da questo punto di vista, il rispetto per le Istituzioni. E oggi noi non è che ci accingiamo a fare un passaggio di governo, ma ci accingiamo a rendere onore alle Istituzioni, eleggendo chi delle Istituzioni deve essere il garante, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale. Anch'io le faccio i miei complimenti, Presidente, per la sua ampia elezione.
Dico tutto questo perché volevo ringraziare chi in queste ore, collega Goracci, collega Buconi, collega Rometti e altri colleghi, ha pensato che forse ci poteva essere una mia candidatura per la Vicepresidenza, li volevo ringraziare, e forse anche un po' scusarmi con loro; ma proprio per il rispetto che io ho per le Istituzioni ho preferito, dieci minuti fa, togliere dal campo una mia eventuale candidatura, perché appunto rispetto le Istituzioni e perché non si poteva pensare di tenere il Consiglio regionale ancora qui di fronte, mettere le Istituzioni alla mercé di ulteriori dibattiti, come se oggi fosse l'alfa e l'omega della politica. Io non ho mai pensato né di essere l'alfa né di essere l'omega della politica, ho sempre pensato però di essere depositario della dignità umana, e politica, e quando ne ritengo il momento agisco di conseguenza, ed è quello che ho fatto cinque minuti fa, grazie.

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

PRESIDENTE. Grazie, collega Carpinelli. Se non ci sono altri interventi, aprirei le votazioni. Prego, Consigliere Nevi.

Raffaele NEVI (*Presidente gruppo consiliare Popolo della Libertà*).
Presidente, chiaramente non intervengo, rispettiamo il travaglio della maggioranza e candidiamo alla Vicepresidenza, in quota dell'opposizione, il Consigliere, nonché già Vicepresidente, Andrea Lignani Marchesani e come Segretario dell'Ufficio di Presidenza il Consigliere Alfredo De Sio, grazie.

PRESIDENTE. Non so se ci sono altri interventi, collega Monacelli.

Sandra MONACELLI (*Portavoce dell'opposizione e Presidente gruppo consiliare Casini – Unione di Centro*).
Prendo atto, Presidente, del dibattito tutto interno e tutto ripiegato di questa maggioranza, estremamente impegnata a tutelare e a difendere con i denti i propri ambiti e i propri confini geografici, inconsapevole di ciò che sta accadendo in questo Paese e anche inconsapevole delle lacerazioni che invece ci sono e che sono anche a tutti note. Non possiamo scrivere oggi, io credo, una pagina nobile della politica, non perché non si sia tentato di cercare una soluzione condivisa, quanto, purtroppo, perché i soliti mal di pancia si sono curati con le solite pezze calde e con i soliti sistemi taumaturgici, per cui assolutamente esterrefatta di questa ennesima occasione mancata di confronto tra le forze politiche e di questo ripiegamento conservatore delle forze di maggioranza della Regione.

PRESIDENTE. Grazie, collega Monacelli. La parola al Consigliere Locchi.

Renato LOCCHI (*Presidente gruppo consiliare Partito Democratico*).
La maggioranza ripropone il Vicepresidente Stufara e il Segretario Galanello.

PRESIDENTE. Grazie, collega Locchi. Se non ci sono altri interventi, aprirei le votazioni per i Vicepresidenti. Prego, i colleghi Consiglieri Segretari.

Si procede alla votazione..

Indi si procede allo spoglio delle schede.

PRESIDENTE. Dò lettura dell'esito della votazione:

Presenti	n. 27
Votanti	n. 27
Schede bianche	n. 4

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

Hanno riportato voti:

Stufara	n. 12
Lignani Marchesani	n. 9
Carpinelli	n. 1
Rosi	n. 1

Proclamo eletti Vicepresidente il Consigliere Damiano Stufara e Vicepresidente il Consigliere Giovanni Andrea Lignani Marchesani e invito i colleghi Stufara e Lignani a venire presso l'Ufficio di Presidenza. Grazie.

A questo punto, se non ci sono altri interventi, chiamo subito la votazione per i colleghi Segretari. Invito i colleghi a iniziare la votazione.

Si procede alla votazione.

Indi si procede allo spoglio delle schede.

PRESIDENTE. Dò lettura dell'esito della terza e ultima votazione:

Presenti	n. 27
Votanti	n. 27

Hanno riportato voti:

Galanello	n. 18
De Sio	n. 8
Rosi	n. 1

Proclamo eletti Consiglieri Segretari il Consigliere Fausto Galanello e il Consigliere Alfredo De Sio.

Abbiamo terminato la seduta del Consiglio regionale. La prossima settimana, in Conferenza dei Capigruppo, decideremo per il prossimo Consiglio. Grazie.

La seduta termina alle ore 18,30.